

COMUNE DI GALATINA
VERBALE DI SEDUTA CONSILIARE DEL 10 GENNAIO 2014

Oggetto: Primo Punto all'OdG: *“Costituzione di associazione fra i Comuni di Aradeo - Galatina - Galatone - Nardò - Scorrano - Soletto - Tuglie - Zollino ex art. 30 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e s.m.i., avente ad oggetto il completamento dei lavori di realizzazione di n. 8 Centri Comunali di Raccolta differenziata (Ecocentri)”*.

PRESIDENTE: Signori, benvenuti a tutti. Passo subito la parola al Segretario per l'appello, prego.

[Il Segretario Generale procede all'appello]

SEGRETARIO GENERALE: Quindici presenti.

PRESIDENTE: Quindici presenti, dichiariamo aperta la seduta e affrontiamo subito il primo argomento, che ha per oggetto: *“Costituzione di associazione fra i Comuni di Aradeo - Galatina - Galatone-Nardò-Scorrano-Soletto-Tuglie-Zollino, avente ad oggetto il completamento dei lavori di realizzazione di n. 8 Centri di Raccolta differenziata (gli Ecocentri)”*.

Diamo la parola all'Assessore Forte, prego.

ASSESSORE FORTE: Grazie, buonasera a tutti. Allora, come sapete, i lavori iniziati per la realizzazione dell'Isola Ecologica, a Galatina, si sono interrotti da un po' di tempo e la motivazione è da addurre alle dimissioni del Tecnico incaricato come R.U.P., da parte dell'A.T.O, che stava seguendo questi lavori. Faccio una brevissima premessa: l'A.T.O Lecce2, diretta e presieduta da Silvano Macculli, ottiene, dalla Regione Puglia un finanziamento per la realizzazione di 8 Ecocentri, tra cui quello del Comune di Galatina. Avuti questi soldi, appalta i lavori conseguenti dal progetto; c'è una ditta già aggiudicatrice. I lavori sono iniziati, tant'è vero che nella zona che deve ospitare l'Isola Ecologica - che è quella vicina al Quartiere Fieristico - è stata già realizzata la recinzione; questo, mentre, l'A.T.O subiva il commissariamento per Legge Regionale, quindi aveva perso le sue funzioni propulsive. Il Commissario Liquidatore, che è lo stesso Silvano Macculli, non ha i poteri per conferire un nuovo incarico ad un nuovo R.U.P., quindi, gli otto Comuni che sono beneficiari di quel finanziamento, con questa Convenzione, diventano il soggetto destinatario del finanziamento stesso e quindi, possono, attraverso l'indicazione del Comune capofila e del Tecnico del Comune capofila - che è stato indicato nel Comune di Galatone - possono dare mandato per l'istituzione e quindi la nomina di questo R.U.P. - che sarà lo stesso Tecnico del Comune di Galatone - e quindi, portare a termine i lavori, attraverso il controllo di quelle che saranno tutte le fasi successive. Questo atto è, quindi, necessario per poter procedere alla prosecuzione dei lavori. Non è, l'associazione, un Ente che comporta nessun tipo di costo per i Comuni che ne fanno parte; è chiaro che poi la Gestione dell'Isola Ecologica sarà poi appannaggio di ogni singolo Comune che stabilirà le modalità e i tempi per la stessa Gestione. Questo in breve, poi sono disponibile a qualsiasi altra domanda.

PRESIDENTE: Allora, se vogliamo pronunciarci sull'argomento. Chiede la parola il Consigliere Amante, prego.

CONSIGLIERE AMANTE: Buonasera. Volevo capire intanto perché si arriva alla convocazione di un Consiglio Comunale straordinario, visto che altri Comuni lo hanno approvato per tempo. Perché noi siamo arrivati all'ultimo momento e abbiamo avuto la necessità di convocarlo in seduta straordinaria? Quindi con ovvi costi, maggiori costi a carico della cittadinanza, quando, visto che ne eravamo a conoscenza, l'avremmo potuto mettere all'OdG già nel Consiglio Comunale a ridosso di Natale. Poi, perché il Comune capofila è stato nominato il Comune di Galatone? Questo mi lascia pensare che, forse, non siamo stati presi nella dovuta considerazione e quindi, forse, ci doveva

essere qualche spinta in più a prendere le redini della costruzione. E, ancora: in che misura, in che maniera l'Isola Ecologica impatterà sulla Gestione del servizio? Vale a dire, quali sono - intanto - i rifiuti conferibili nell'Isola Ecologica? E che tipo di progetto c'è, a seguire, dopo l'Isola Ecologica? Oppure ci ritroveremo un'Isola tale, per cui, dovremo effettuare delle modifiche per adattarle ai nostri progetti? Qual è il progetto complessivo, insomma? L'ultima cosa che vorrei capire - e mi dispiace che non c'è l'Architetto Taraschi, ma forse mi può dare delucidazione l'Assessore - riguarda quella precisazione riguardo al parere di regolarità tecnica, dove l'Architetto dice: "Si precisa che il parere di regolarità tecnica espresso è circoscritto e limitato ai soli contenuti della Convenzione"; volevo sapere se c'è qualcosa che dobbiamo sapere oppure se si tratta di una precisazione di tipo precauzionale e basta.

PRESIDENTE: Giusto per onor del vero, il non volerlo portare al Consiglio precedente, che abbiamo fatto il 17 Dicembre, è stata una mia decisione, perché mi era stata proposta questa deliberazione negli ultimi giorni, prima che si convocasse il Consiglio. Io ho ritenuto che bisognava guardare un pochettino, nel caso ci fosse da discutere su qualche problema particolare; quindi, ho voluto io che si prendesse un po' di tempo per guardarlo ancora meglio. Va bene, vediamo le altre domande. Prego, Consigliere Coluccia.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Io vorrei sapere, gentilmente, riguardo quest'argomento, la Commissione che si è tenuta, io sono stato contattato telefonicamente perché dessi la disponibilità - e quindi parliamo di disponibilità - per la presenza in Commissione per trattare alcuni argomenti. Dopodiché, è stata fatta - sembra - una Commissione, però, io non ho avuto nessuna conferma. Non deve guardare me, deve guardare chi di dovere.

PRESIDENTE: Non lo so. No, io devo guardare un po' la Segreteria, probabilmente.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Ecco sì, poi mi faccia, gentilmente sapere.

PRESIDENTE: O il Presidente della Commissione che ci dirà che cosa è successo, se è successo qualcosa in particolare.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Ecco. Vorrei capire la straordinarietà del... perché io non ho capito la risposta.

PRESIDENTE: No, la straordinarietà è stata dettata proprio...

CONSIGLIERE COLUCCIA: Solitamente lo si fa per argomenti che stanno lì per scadere, di una certa urgenza, di una certa rilevanza.

PRESIDENTE: No. Allora, la straordinarietà è stata...

CONSIGLIERE COLUCCIA: Già è una cosa strana, perché non è in seno alla Dirigente Stasi, ma in seno al Dirigente Taraschi; però, l'Assessore - ed è l'Assessore all'Urbanistica e all'Ambiente - è la Dott.ssa Forte, quindi, già c'è un po' di confusione. Ecco, sì, se vuole, un attimo, esplicitare meglio il discorso della straordinarietà de Consiglio Comunale, le sarei grato.

PRESIDENTE: Il Consiglio era per essere convocato con i termini ordinari, anche se non rientra nell'ordinarietà del tema. Di fatto, è successo che l'Architetto Taraschi aveva bisogno di un'ulteriore precisazione e ha chiesto un ulteriore tempo per guardare la delibera. Questo ha portato alla convocazione in via straordinaria.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Purtroppo chiedo scusa, siccome non avevo concluso l'intervento, Presidente. Sul discorso che Galatina non sia Comune capofila - non parlo per spirito campanilistico - vorrei andare anche oltre: Galatina, ultimamente, sembra abbia perso quell'alone di centralità e di prestigio che prima ricopriva.

PRESIDENTE: Sì, è la stessa domanda che ha fatto il Consigliere Amante.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Ecco, poi risponde l'Assessore, grazie. Non avevo capito io.

PRESIDENTE: Vediamo un pochettino il giro delle domande e poi facciamo rispondere all'Assessore.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Va bene così. Perché sembra che qualcuno, forse, non si sia presentato, però, forse non è vero, mi dicono. Non è vero.

PRESIDENTE: Ora vediamo, ora ci precisa l'Assessore.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Va benissimo così.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Sindaco.

CONSIGLIERE SINDACO: Grazie, Presidente. Giusto per correttezza, io rispondo, al Consigliere Coluccia, che la Commissione è stata regolarmente convocata via *e-mail*, come sempre; non so se non è arrivata per qualche errore. Non ho idea. Gli altri Consiglieri l'hanno ricevuta regolarmente, come sempre. L'abbiamo - addirittura - convocata, forse, durante le feste natalizie, per dopo Gennaio, per i primi di Gennaio.

CONSIGLIERE COLUCCIA: A me, Consigliere, mi è stato detto, testualmente: "Vorremmo sapere la sua disponibilità per il giorno 2". Ho detto: "Se gli altri Consiglieri sono d'accordo, io do la mia disponibilità per il giorno 2".

CONSIGLIERE SINDACO: E poi abbiamo mandato la *mail*.

CONSIGLIERE COLUCCIA: E poi io non ho avuta nessuna convocazione.

CONSIGLIERE SINDACO: Abbiamo mandato la *mail*, come sempre.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Okay.

CONSIGLIERE SINDACO: Spero che non si sia confuso con tutti gli auguri che ha ricevuto di Natale e Capodanno, magari l'avrà cestinata involontariamente. Grazie.

PRESIDENTE: Va be', in ogni caso, sicuramente, è un disguido. Prego, Assessore.

ASSESSORE FORTE: Allora, perché straordinario e perché l'Architetto Taraschi emette quel parere? Praticamente, la necessità di ulteriori approfondimenti, che chiedeva il Presidente, unito alla necessità da parte dell'Architetto Taraschi, di approfondire una materia, rispetto alla quale è estranea, perché - come sottolineava il Consigliere Coluccia - a Galatina abbiamo questa particolarità: che il servizio rifiuti, invece di essere in capo alla Direzione che cura anche l'ambiente, è in capo alla direzione dei Lavori Pubblici. L'Architetto Taraschi voleva avere maggiori dettagli e informazioni, più che altro sul pregresso che poi porta a questa delibera, cosa che l'ha portata ad avere necessità di più tempo. Era straordinario però, perché, proprio perché - come dice il Consigliere Amante - quasi tutti i Comuni, se non proprio tutti gli altri, hanno già deliberato la Convenzione e abbiamo - tutti i Comuni, compreso noi - l'urgenza massima che i lavori di realizzazione dell'Isola Ecologica ripartano quanto prima, è chiaro che per questo motivo, ovviamente, abbiamo spinto per un Consiglio quanto più immediato possibile. Perché Galatina non è Comune capofila? Non perché ci sia una *deminutio* o qualcuno non si è presentato perché è stata una scelta concordata, ma proprio perché la mole di lavoro che l'Ufficio Lavori Pubblici, oggi, sta svolgendo per rimettersi al passo, per andare avanti, così come succede in tutti i grandi Comuni - perché neanche Nardò, infatti, per lo stesso motivo, è capofila - e perché non c'è un ruolo politico dietro l'esser capofila in questo progetto, perché, per quello che vi dicevo in premessa, è un progetto già approvato, già deliberato, già appaltati i lavori, già individuata la ditta, si tratta davvero di un ruolo meramente tecnico e gestionale del R.U.P. che deve continuare a seguire - diciamo - l'andamento dei lavori già iniziati. Pensate che, per esempio, la ditta ha già acquistato tutti i cassoni che saranno poi apposti nell'Isola Ecologica, quindi, si tratta di ultimare tecnicamente i lavori già iniziati. Era più importante, per noi, arrivare ad un risultato immediato e veloce - e confidiamo che

questo possa avvenire nel termine dei prossimi due mesi - piuttosto che avere la spilletta del capofila e rischiare che il carico di lavoro del nostro ufficio rallenti, invece, quella che è la pratica che, speriamo, sia evasa e portata a termine quanto prima. E questo viene all'ultima domanda che faceva il Consigliere Amante: quest'Isola Ecologica è chiaramente funzionale - per questo, tra l'altro, la necessità di avere tempi rapidi e veloci - al progetto di raccolta differenziata già intrapreso, perché è chiaro che chiude il cerchio di quella raccolta differenziata. Tante volte mi avete denunciato la partenza del progetto di raccolta differenziata senza la presenza di un'Isola Ecologica; tante volte, io ho ribadito quanto, effettivamente, fosse necessario - necessario all'ottimizzazione del sistema di raccolta differenziata - ma non tale da essere procrastinato, l'avvio del sistema, in attesa della realizzazione dell'Isola Ecologica. È chiaro che l'Isola Ecologica che ospiterà un cassone per ogni tipologia di rifiuto, dall'umido al secco indifferenziato, alla plastica, alla carta, ai rifiuti speciali, ai r.a.e.e., ai farmaci, alle pile, adesso non le faccio l'elenco, ma ogni tipologia di rifiuto avrà la sua destinazione "monotipologica"- diciamo - scusate il neologismo. Ovviamente, chiude quella possibilità e quel cerchio, che poi darà anche la possibilità ai cittadini galatinesi, in caso di esubero di rifiuto - rispetto al giorno del calendario - di poter avere e vedere nell'Isola Ecologica una valvola di sfogo. È così funzionale al progetto che noi immaginiamo che la stessa Gestione venga continuata e protratta da chi sta gestendo il servizio: oggi C.S.A., domani quella che sarà la nuova ditta che lo avrà in appalto. Spero di non aver dimenticato nessuna domanda, ma questa è la quadratura di quel cerchio che finalmente ci porterà ad avere ancora più immediata e facile la Gestione del servizio di raccolta differenziata.

PRESIDENTE: Replica il Consigliere Amante, prego.

COSIGLIERE AMANTE: Chiedo scusa, ma non mi convincono le parole dell'Assessore Forte. Intanto, perché se urgente era, allora, siccome si sa da un po' di tempo che...

ASSESSORE FORTE: Sì, da prima di Natale...

CONSIGLIERE AMANTE: Da prima di Natale. La delibera di Zollino è del 6 Dicembre, quindi se Zollino approva il 6 Dicembre, non vedo perché noi arriviamo a ridosso. Quindi, l'urgenza, che io dividevo ci fosse, non si concilia comunque con un Consiglio straordinario. Questa è una. Il Comune capofila, rimango del parere che è vero che, probabilmente, non ha un ruolo politico, ma mi sembra un atteggiamento - come dire? - "*Ponzio Pilatesco*" quello di: "Se la sbriga il Comune di Galatone e noi rimaniamo un passo indietro". Mi sembra che sarebbe stato di lustro, per il Comune di Galatina, fare da capofila ad un progetto così ampio. Quanto alla tipologia di rifiuto che andrebbe in quest'Isola Ecologica, dalla Convenzione, io leggo che: "Ecocentri per la raccolta di carta, cartone, plastica, vetro e alluminio", punto. Va bene? Non c'è - o almeno, io non lo vedo - alcun riferimento né all'umido né al secco indifferenziato che sono quegli elementi della raccolta differenziata che sarebbero una valvola di sfogo per la città, o per il cittadino, laddove non riuscisse. Tra l'altro, mi risulta che il progetto approvato non sia tale da poter raccogliere anche l'umido; nel senso che l'Isola Ecologica si fa in una certa maniera se deve raccogliere l'umido, in maniera diversa se non raccoglie l'umido, quindi, non lo so io, lei da dove prende queste notizie oppure se ce lo può dire.

ASSESSORE FORTE: Quest'elenco è puramente esplicativo, perché il progetto non è questo della Convenzione. Non ci siamo permessi di cambiare la Convenzione perché è stata approvata e deve essere approvata in modo identico e analogo in tutti i Comuni. Il progetto è quello che è stato è già approvato dall'A.T.O. e - non so se posso chiedere ad Antonio - sulla mia scrivania c'è il progetto dettagliato con le planimetrie - così le do subito conferma - e all'interno, i rifiuti sono dettagliati e tutti, sono monomateriale, c'è il secco, come c'è l'umido e l'umido verrà raccolto in cassoni dove

non stazionerà, ma verrà subito trasferito. Ecco perché non ha bisogno di particolari profilassi di tipo sanitario.

CONSIGLIERE AMANTE: Non vorrei che ci trovassimo in una situazione tipo Tangenziale, insomma. Che i problemi vengono fuori dopo. Questo era il concetto.

ASSESSORE FORTE: No, è completa. Il progetto è esaustivo e completo. Il progetto ci è stato inviato, per conoscenza, dall'A.T.O - perché, ovviamente, è stazionato presso l'A.T.O - ed è solo esaustiva, perché non manca l'umido e il secco indifferenziato, mancano i r.a.e.e., - come le ho detto - mancano i rifiuti speciali, mancano gli ingombranti, manca tutta una tipologia di rifiuti che, invece è prevista nel dettaglio, analiticamente, con singoli cassoni separati all'interno.

Eccolo qui, grazie.

PRESIDENTE: Va bene, dopo poi...

SINDACO: Va bene poi glielo...

ASSESSORE FORTE: No, io giusto per dargli proprio la conferma dell'umido. Ce ne sono tre forse, no? Dovrebbero essere tre composte... Ecco, due composte, che sono quelli che conterranno l'umido. Grazie mille, Piero.

CONSIGLIERE AMANTE: Sarebbe stato bene che l'avessimo in Allegato alla delibera, o quantomeno un Regolamento, no?

ASSESSORE FORTE: No, non è oggetto...

PRESIDENTE: Non è oggetto della delibera questo.

SINDACO: La Convenzione è diverso.

PRESIDENTE: È un'altra...

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Va bene.

CONSIGLIERE AMANTE: Un'ultimissima cosa: le precisazioni della Taraschi. Ha risolto tutti i suoi dubbi? Mi dispiace che non ci sia veramente, perché mi lascia perplesso - devo dire - quell'annotazione. Sembrerebbe meramente...

ASSESSORE FORTE: Sono precauzionali, perché appunto, siccome è urgente - la delibera per far partire i lavori - andare a ridosso, a ricostruire tutta la situazione di... credo questa cosa risalga al 2007, è chiaro che avrebbe comportato tempi assurdi. Quindi lei si è limitata ad esprimere un parere su quello che vede, sulla Convenzione *sic et simpliciter*, per non entrare nel merito del lavoro fatto dall'A.T.O. sostanzialmente, che potrebbe essere esterno, secondo me, al parere su questa Convenzione; però si è regolata in questo modo, perché, ovviamente, le abbiamo chiesto la necessità di venire in Consiglio quanto prima.

PRESIDENTE: Prego, Consigliere Pepe vuole intervenire?

CONSIGLIERE PEPE: Sì, soltanto per aggiungere qualcosa, perché l'Assessore Forte ci diceva della particolarità degli uffici che gestiscono... Il Settore "Ambiente" è gestito da un Dirigente, il settore prettamente riguardante i Rifiuti... ma, è una cosa che l'Amministrazione...

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE PEPE: Sì, però l'Amministrazione può risolvere, può metter mano e dare in capo, o ad una Dirigenza o ad un'altra, la Gestione di tutto il Settore per evitare questo problema, perché trovarsi di fronte ad un parere... e non è la prima volta che in materia di rifiuti, l'Architetto Taraschi dà dei pareri comunque limitati soltanto alla delibera oggetto di discussione; e - se non sbaglio - anche per quanto riguarda la delibera del Piano Economico Finanziario, diede un parere simile, limitandosi soltanto... voglio dire, è compito del Dirigente, nello specifico dell'Architetto Taraschi, magari andare a studiare; purtroppo è il suo lavoro, quindi, non può essere "così evasiva"

o lavarsi le mani dando dei pareri limitati ad alcune circostanze. In aggiunta a quello che hanno detto poc'anzi, l'infelice collocazione vicino al Quartiere Fieristico, perché per quanto ci riguarda è un'infelice collocazione anche se voi vi ritrovate a progetto già approvato e appaltato - forse - comunque, dovrà necessariamente far avere un'attenzione più elevata, perché a ridosso ci sono delle abitazioni e sappiamo, in questi mesi, le lamentele o le preoccupazioni, comunque, di coloro che vivono nelle vicinanze. Avere un Ecocentro che, se gestito bene, sarà anche un sito degno di nota, ma che, non gestito bene, necessariamente potrà portare a dei problemi - come dicevamo - anche dal punto di vista igienico-sanitario, relativo al deposito di tutto il materiale, a maggior ragione, anche dell'umido. E il tentennamento c'è sull'urgenza o meno, sappiamo perché - come dicevamo - in altri Comuni, è stata approvata a inizi di Dicembre; questo tentennamento, oggi, ci sta costando circa mille euro, allora, è bene che l'Amministrazione stia attenta anche a questi tipi di delibere, perché non è la prima volta che arriviamo ad approvare, sempre a ridosso di scadenze, degli atti importanti e sono costi per la città che vengono sostenuti inutilmente. Grazie.

PRESIDENTE: Allora, dichiarazione di voto. Qualcuno deve dichiarare il voto? Prego, Consigliere Gervasi.

CONSIGLIERE GERVASI: Solo per dichiarazione di voto: io avrei voluto votare a favore questa delibera, perché nel contenuto la condivido, però rimane sempre il fatto che, mi sono già espresso in precedenza su quanto riguarda la collocazione di quell'Isola Ecologica - che non condivido assolutamente - quindi, se c'è la possibilità di trovare una soluzione perché quell'Isola Ecologica, in un futuro, venga spostata...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE GERVASI: E allora il voto è contrario, perché non posso consentire di accettare che all'interno del recinto, della Fiera, si vada a costruire quest'Isola Ecologica che poi avrà un risultato sicuramente devastante per l'area; per cui, il mio voto è contrario.

PRESIDENTE: Questa è la visione pessimistica del Consigliere Gervasi. Prendiamo quella ottimistica che ci propone il Consigliere Pepe. Prego, Assessore.

ASSESSORE FORTE: Allora, su questa cosa dell'ultima dichiarazione del Consigliere Gervasi, posto che non abbiamo nessuna possibilità di incidere, ma non perché non vogliamo, cioè, se anche volessimo non potremmo, perché i lavori sono già stati appaltati - come ha detto il Consigliere Pepe - già quando noi siamo entrati. Vorrei, però sottolineare un'altra cosa: la necessità dell'Isola Ecologica, oggi, credo che spinga tutti ad essere, quantomeno, cauti nell'esprimere contrarietà al progetto; progetto che, peraltro, non è la iattura che il Consigliere Gervasi sta esprimendo, perché è vero che se gestito male potrebbe diventarlo, ma assolutamente, per come è stato congegnato il progetto - lo ha adesso in visione il Consigliere Amante - per come è congegnato e per la separazione puntuale di tutti i materiali e per il fatto che anche la presenza di due piccoli *composter* che verranno svuotati quotidianamente perché lì non possono stazionare, perché non è un'Isola di trasferta, non creerà nessun disagio, non solo alle abitazioni, ma neanche alle attività produttive del quartiere fieristico, subito lì affianco. Quindi, su questo mi sento di tranquillizzare il Consigliere, così come la popolazione tutta; cioè, non succederà che quella diventi una discarica, proprio perché - come potete vedere dal progetto - è precisamente e minuziosamente distinto ogni punto di ogni singolo rifiuto e non ci sarà Isola di trasferta, quindi non stazionerà l'umido. In più, io davvero le chiedo di essere cauto sull'esprimere una contrarietà rispetto ad un'esigenza che è prioritaria nel momento in cui, come lei stesso, in altre occasioni, ha sostenuto, l'Isola Ecologica serve a chiudere la quadratura del cerchio che rende perfetto il sistema della differenziata. Non questo eh, il sistema generale.

PRESIDENTE: Io credo che sia già stato detto abbastanza. Se c'è proprio da aggiungere una cosa nuova che possa interessare...

CONSIGLIERE GERVAZI: Una cosa: io non ho detto... credo di essere abbastanza stato abbastanza chiaro su quello, io...

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: La localizzazione è già decisa.

CONSIGLIERE GERVAZI: Io ho detto che condivido il contenuto e quindi non...volevo...

PRESIDENTE: Perfetto.

CONSIGLIERE GERVAZI: Io parlavo e chiedevo a quest'Amministrazione, che visto che oramai è stato già tutto progettato e destinato, che si preoccupi di pensare di spostare quest'Isola Ecologica che diventerà una discarica a cielo aperto, perché questo sarà. Poi ci ritroveremo, poi vedremo. Io sono convinto che ci ritroveremo, perché quello che sta succedendo nelle campagne galatinesi, nella periferia galatinese, allora, fatevi un giro: sono discariche abusive a cielo aperto in maniera...

SINDACO: E a maggior ragione...

PRESIDENTE: Ma questo bisogna evitare.

CONSIGLIERE GERVAZI: Allora, non possiamo pensare che chi sta andando, in questo momento, a buttare sacchi di spazzatura in campagna, non lo faccia, allo stesso modo, quando ci sarà l'Isola, anzi.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE GERVAZI: Non può andare all'Isola Ecologica. Benissimo. Poi vedremo come succede.

[Intervento senza l'uso del microfono]

CONSIGLIERE GERVAZI: Deve...Vedremo in quale modalità. Tutti voi avete visto il film *Benvenuti al Sud*: "Jamm Ja" e buttavano il...

[Intervento senza l'uso del microfono]

SINDACO: Solo ad integrazione di quello... volevo soltanto e rispondere ed integrare la risposta al Consigliere Gervasi che, mi sembra, sollevasse problemi igienico-sanitari, relativi alla *location* dell'Isola Ecologica. Volevo soltanto, ad integrazione, dire, siccome l'Assessore - e l'Amministrazione - sta ragionando con la "Centro Salento Ambiente" per aumentare i giorni del ritiro dell'umido, passando da due a tre, chiaramente, questa situazione porterà a rendere meno impattante l'umido, eventualmente, sull'Isola Ecologica e quindi, quantomeno, a diminuire le preoccupazioni di tipo igienico-sanitario

PRESIDENTE: Sì, sicuramente, avere alla periferia una discarica a cielo aperto, con i gabbiani svolazzanti, non sarà proprio questo, voglio dire.

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Allora, vogliamo...

CONSIGLIERE SABELLA: Presidente, mi scusi. Solo per replicare un attimo...

PRESIDENTE: Ma qua stiamo stravolgendo, però, tutti i...

CONSIGLIERE SABELLA: Per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto della Consigliera Sabella.

CONSIGLIERE SABELLA: Solo per precisare che le discariche che oggi si trovano, è perché molte volte le persone non sanno dove poter andare a conferire determinati rifiuti. Il fatto che ci possa essere quest'Isola Ecologica consente al singolo cittadino, invece di andare a buttare le risulite edilizie - che so - in mezzo alla campagna, dietro una contrada, dove nessuno riesce a notare il

soggetto che va a lasciare il rifiuto, può tranquillamente, alla luce del sole, andare a conferire direttamente nell'Isola; per cui le preoccupazioni, di queste discariche a cielo aperto, dovrebbero diminuire piuttosto che aumentare. Naturalmente, per dichiarazione di voto favorevole.

PRESIDENTE: Va bene. Allora, vogliamo dare attuazione a quanto deliberato? Prego, Consigliere Pepe, per la dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE PEPE: Sì, soltanto per dichiarazione di voto. Come dicevamo prima, nonostante la collocazione infelice, perché comunque si tratta, come abbiamo avuto più volte modo di dire, di una collocazione infelice a ridosso sia del quartiere fieristico - che intendiamo rilanciare - e sia delle abitazioni. Nonostante un parere che, comunque, ci lascia un po' perplessi nel merito, come dicevamo, se vogliamo chiudere il cerchio, siamo obbligati. L'auspicio è soltanto quello di una Gestione ottimale, videosorvegliata, perché, io immagino pure che sarà regolamentato l'accesso e tutto quanto e, quindi, ci saranno comunque quelle persone che andranno a depositare, all'esterno, materiale di qualsiasi natura, perché andranno fuori orario e tutto quanto, quindi sarà importante poi, essere severi al punto giusto, da poter vigilare e controllare.

PRESIDENTE: Assolutamente.

CONSIGLIERE PEPE: Quindi, nonostante tutte le riserve, il voto è favorevole. Grazie.

PRESIDENTE: Dichiaro il voto il Consigliere Amante, prego.

CONSIGLIERE AMANTE: Sì, mi associo, intanto, all'auspicio del collega, Consigliere Pepe, cioè che sia regolamentata, perché ritengo che al di là della collocazione, sia necessaria proprio per il completamento del ciclo della differenziata. Mi sarebbe piaciuto - e se fosse possibile, approfittare ancora dell'Assessore - capire quali sono, effettivamente proprio come progetto futuro di differenziata su Galatina, quali sono le prospettive. Qual è il disegno che si immagina per far fronte a quella temutissima ecotassa, di cui si parla...

[Intervento fuori microfono]

CONSIGLIERE AMANTE: Volevo. Se fosse possibile, approfitterei; se non è possibile, non ne approfitto.

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AMANTE: Siccome, non mi sembra che abbiamo... *ormai l'imu spisi sti mille euru ,no?* Una volta che li abbiamo spesi, li possiamo pure utilizzare in una certa maniera, voglio dire, no?

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Per favore. Dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE AMANTE: Per dichiarazione di voto, voto favorevole per i motivi che ho detto.

PRESIDENTE: Voto favorevole per il Consigliere Amante. Grazie.

CONSIGLIERA SINDACO: Bravo.

PRESIDENTE: Consigliere Lagna Piero, prego.

CONSIGLIERE LAGNA PIERO: Grazie. Salutiamo, in ogni caso, l'ottimismo sia del Consigliere Pepe sia del Consigliere Amante.

CONSIGLIERE AMANTE: Veramente non sono stato molto ottimista.

CONSIGLIERE LAGNA PIERO: L'ottimismo sta nel voto favorevole. L'ottimismo sta sicuramente nel voto favorevole, a differenza di qualcun altro. In ogni caso, credo che il controllo, se si guarda - magari passa pure la copia al Consigliere Pepe - c'è, perché ovviamente sarà provvisto anche l'impianto delle telecamere di sorveglianza, quindi non sarà, di sicuro, una discarica a cielo aperto. Ovviamente confermiamo il voto favorevole.

PRESIDENTE: Mettiamo a nota.

CONSIGLIERE LAGNA PIERO: E credo che, Presidente, essendo in dichiarazione di voto, non penso si possa riaprire di nuovo il dibattito su altre cose.

PRESIDENTE: No, assolutamente. Infatti, vorrei chiudere il discorso. Prego, Consigliere Coluccia.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Per dichiarazione di voto, noi dell'UDC votiamo in maniera favorevole, non fosse altro perché questo è stato il primo argomento portato, ai tempi della mia Amministrazione, il mio primo atto in Consiglio Comunale, dove si votò tutti quanti a favore.

PRESIDENTE: Va benissimo per il Consigliere Coluccia. A onor di cronaca, mi giunge anche la nota dove, il suo nome c'è tra i convocati per la Commissione.

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Sì, invece sì.

[Intervento senza l'uso del microfono]

PRESIDENTE: Insieme a tutti gli altri è stata mandata la *mail*. È chiaro?

CONSIGLIERE COLUCCIA: No, va be', a me non è stata mandata.

PRESIDENTE: E va be', tutti gli altri l'hanno avuta. Però, non è successo niente.

CONSIGLIERE COLUCCIA: Comunque, in ogni caso, prima si aveva la buona abitudine di telefonare, così come mi si è telefonato per chiedere la disponibilità.

PRESIDENTE: D'accordo.

CONSIGLIERE SINDACO: Presidente, anche io per dichiarazione di voto, ovviamente.

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto alla Consiglieria Sindaco, prego.

CONSIGLIERE SINDACO: Mi dispiace ancora una volta, dirle, Consigliere...

PRESIDENTE: Dichiarazione di voto

CONSIGLIERE SINDACO: Dichiarazione di voto. Do il mio voto favorevole e uniformandomi a quello del Collega del Partito Democratico, Piero Lagna; e in aggiunta, per quanto riguarda il servizio di vigilanza, c'è la successiva delibera, Consigliere Gervasi, chiedo scusa, Consigliere Gervasi. Per quanto riguarda il servizio di vigilanza, c'è la successiva delibera, che andremo a discutere, che parla di un Servizio di Vigilanza Ecologica Volontaria.

PRESIDENTE: Ma questo lo affrontiamo dopo.

CONSIGLIERE SINDACO: Questi sono i volontari, che eventualmente, lui, penso che ne conosca diverse persone, di questi futuri volontari, quindi...

[Interventi del pubblico]

PRESIDENTE: Consigliere Sindaco, attolà.

CONSIGLIERE SINDACO: Quindi, la Vigilanza, di quest'Ecocentro, potrà anche essere anche appannaggio di qualche persona di sua conoscenza. Quindi, necessariamente...

[Intervento dal pubblico]

CONSIGLIERE SINDACO: Chiedo scusa.

PRESIDENTE: Per favore.

[Intervento dal pubblico]

CONSIGLIERE SINDACO: Quindi necessariamente la vigilanza ci sarà, ecco.

[Intervento dal pubblico]

CONSIGLIERE SINDACO: La vigilanza ci sarà.

PRESIDENTE: Non so che cosa sta dicendo questo signore. Prego.

[Intervento dal pubblico]

PRESIDENTE: Per favore, altolà, nessuno deve parlare qua. La dichiarazione di voto è stata già fatta.

CONSIGLIERE SINDACO: La dichiarazione di voto è ovviamente favorevole.

PRESIDENTE: È stata già fatta dal Consigliere Lagna.

CONSIGLIERE SINDACO: E la riconfermo.

PRESIDENTE: Quindi, noi possiamo sicuramente passare al voto.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Tutti favorevoli tranne il Consigliere Gervasi. Nessun astenuto.

Votiamo per dare l'immediata eseguibilità.

[Si procede a votazione]

PRESIDENTE: Contrario, sempre il Consigliere Gervasi. Nessun astenuto.